

**REGIONE VENETO  
PROVINCIA DI TREVISO  
COMUNE DI CORDIGNANO**

**PROGETTO DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE "BELVEDERE"**

**DISPOSIZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE  
ARCHITETTONICHE**

DITTA: **F.lli CARLET VALERIO E VITO S.R.L.**  
**Via Hermada 57 – Villa di Cordignano (TV)**

**FRAZIONE DI VILLA DI VILLA  
VIA DON PAOLO CARNIEL  
Foglio 8 Mappali 204-205-301-302-303-304-369-370-371-372-505-  
916-921**

Sacile, lì 26 GIUGNO 2015

La Ditta

F.lli CARLET VALERIO E VITO S.R.L.

il Progettista

Arch. Daniela Pitton

# **DISPOSIZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

## **1. Descrizione delle opere**

La presente relazione si occupa delle opere per il superamento delle barriere architettoniche delle opere di urbanizzazione primaria previste dal P.di L., e riguardano le aree da cedere al Comune di Cordignano e le aree da asservire ad uso pubblico.

Sostanzialmente ci si riferisce, in particolare al comma 3 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1996 nr. 503 così come definiti al Titolo II Artt. 3-12. Le opere interessate sono quelle relative alla viabilità, ai percorsi pedonali ai parcheggi ed a quantaltro con essi connesso. Si fa esplicito riferimento a quanto indicato all'art.149 del regolamento di esecuzione del D.P.R. 16.12.1992 nr. 495 al nuovo codice della strada.

Con riferimento all'elaborato grafico di progetto Tavola nr. 8, di seguito vengono analizzate le soluzioni per l'ottemperanza di quanto disposto delle normative vigenti.

## **2. Accessibilità - percorsi**

Come definito al punto 3.1 Art. 3 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 giugno 1989 nr. 236, "l'accessibilità esprime il più alto livello in quanto ne consente la fruizione", il presente progetto prevede attraverso la disposizione dei vari percorsi pedonali di accedere a tutte le aree funzionali definite dal P.R.P.C.. Tutte le opere rispettano quanto disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1996 nr. 503.

In particolare le dimensioni dei marciapiedi, con larghezza minima di ml. 1.50, come previsto dall'Art. 5, l'individuazione di rampe nei punti principali, come previsto dall'Art. 7, i posti parcheggio destinati ai disabili direttamente collegati con i percorsi pedonali, come previsto dall'Art. 10, garantiscono la continuità di percorsi anche per persone di ridotte capacità motorie come previsto all'Art. 4.

## **3. Pavimentazione marciapiede**

Il tipo di pavimentazione prevista per i marciapiedi (tappeto in massello in cls. autobloccante), garantisce le caratteristiche antisdrucchiolevoli previste al punto 8.2.2, le delimitazioni con cordone in cls ed i dislivelli previsti, garantiscono la percezione visiva nonché acustica se percossa con bastone, previste all'Art. 5.

#### **4. Rampe di collegamento e piazzole di manovra**

Le rampe di collegamento fra i percorsi pedonali e le sedi stradali saranno realizzate con pendenze inferiori all'8% e comunque inferiori al 15% per il superamento di dislivelli inferiori a cm. 15 nel collegamento con le sedi stradali, come previsto all'Art. 7.

In corrispondenza di ogni cambio di direzione. sono previste delle piazzole orizzontali con dimensioni conformi all'Art. 8.0.2, atte a favorire i cambi di direzione previsti.

I vari percorsi pedonali, sono pressoché orizzontali e comunque con pendenze dell'ordine del 2% max.

La pendenza laterale di progetto dei marciapiedi, 1%, e conforme al disposto dell'art. 8.2.1 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 Giugno 1989 nr. 236.

#### **5. Segnaletica**

La segnaletica verticale, sarà posta in opera in modo da non costituire intralcio di sorta sino ad una altezza di ml. 2.10 dal piano di calpestio. In particolare, la segnaletica, porterà le indicazioni disposte dal regolamento di esecuzione D.P.R. 16.12.1992 nr. 495 del Nuovo Codice della Strada atte ad evidenziare le zone di sosta previste per i disabili ed i percorsi preferenziali previsti.

#### **6. Parcheggi**

E' prevista la realizzazione di nr. 30 posti auto, di cui nr. 1 ai sensi dell'art. 8.2.3 destinati ai disabili.

La dimensione minima parcheggio per disabili nell'impianto a "pettine" ml. 3.20 x 5.00 così come prescritto dall'art. 149 del Regolamento di Esecuzione al nuovo codice della strada - D.P.R. 16.12.1992 nr. 495 e conformemente a quanto disposto dall'art. 8.2.3 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 Giugno 1989 nr. 236.